

più spesso di quanto non si creda. Si noti che ho detto componenti costosi, non ho parlato dei "migliori" perché anche questo è un concetto privo di senso, per quanto sia una chimera inseguita da molti dilettanti (o sedicenti professionisti). Il componente migliore non esiste, c'è solo quello che può svolgere al meglio un preciso compito assegnato: il condensatore X potrà essere il migliore in una applicazione molto specifica ma questo non significa che usare ovunque i condensatori X ci offra la garanzia del "migliore risultato". Anzi, spesso accade il contrario e porta a forti colorazioni. E' un po' come prendere una Fiat Punto, un progetto nel suo complesso equilibrato, e montarci "il migliore motore", ad esempio un motore da formula uno. Cosa si ottiene? Un disastro perché si perde l'equilibrio complessivo dell'auto, con un telaio non in grado di reggere la potenza del motore, le gomme non in grado di scaricarla a terra e dei freni inadeguati che la renderanno una vera bara ambulante. Una macchina simile serve solo per andare al bar ed aprire il cofano davanti



### **minuetto**

agli sguardi stupiti degli amici, non per andare in giro. A nessuno vengono in mente casi simili nel nostro settore?

Per finire la musicalità. E' forse l'unica cosa alla quale non si può rinunciare, quella sensazione di essere coinvolti nell'evento musicale. Se non riesco ad ottenere questo risultato da un apparecchio non lo realizzo, lo rifaccio: ci sono stati casi nei quali, già a buon punto nello sviluppo di un progetto, ho ricominciato tutto da capo perché il risultato non mi soddisfaceva appieno sotto questo punto di vista.

*Ti ringrazio per questo colloquio.  
Pierre Bolduc*

**per ulteriori informazioni:  
[www.kiomaudio.com](http://www.kiomaudio.com)**